

Parma

Università Il progetto che coniuga alimentazione, sport e spazi d'ascolto «Unipr4Life», il benessere che accompagna il sapere

» «For life», per una vita che non si misura nei confini ma nelle possibilità.

È da qui che prende forma «Unipr4Life», il progetto dell'Università di Parma presentato ieri al Parma university info point e giunto al suo secondo anno. Un'idea semplice solo in apparenza: mettere al centro il benessere dell'intera comunità accademica, senza distinzioni. Studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo. Tutti.

«È un'iniziativa volta a garantire benessere della comunità. Non solo a studenti, ma anche personale», ha ricordato il rettore Paolo Martelli. Un benessere che non si limita alla dimensione fisica, ma intreccia sport, alimentazione, inclusione e counseling psicologico in un disegno unitario. Perché il primo limite, a volte, non è quello che impone la fatica, ma quello che separa le persone in compartimenti stagni.

A sottolinearlo è la prorettrice Isotta Piazza: «Mettere al centro tutta la comunità universitaria. Il nostro benessere è un valore irrinunciabile». E ancora: «È impor-



Non solo studio «Unipr4Life» è al suo secondo anno.

tante la qualità del nostro tempo». Tempo non come pausa accessoria, ma come spazio da abitare.

Tra i pilastri del progetto c'è l'alimentazione consapevole. «L'alimentazione è uno dei tre pilastri di un corretto benessere insieme all'attività fisica», spiega la presidente del corso di laurea magistrale in scienze della nutrizione umana Francesca Scazzina. Un tema particolarmente delicato per chi inizia il percorso universitario e si trova a

cambiare città, ritmi, abitudini.

Lo sport diventa linguaggio inclusivo. Il Cus amplia le proposte: tornei misti, padel, golf, percorsi non agonistici, accanto a nuove proposte aperte a tutti.

«Un palinsesto in cui ciascuno può trovare la propria dimensione», sottolinea il presidente del Cus Parma Iacopo Tadonio.

E poi la montagna, nuova anima del progetto. Escursioni nell'Appennino parmense che diventano occa-

sioni di lettura scientifica del territorio e riflessione sui cambiamenti climatici. «Le tematiche che si affrontano in escursionismo sono trasversali», osserva Santo Rampulla, componente del consiglio direttivo della sezione di Parma del club alpino italiano.

Accanto alle iniziative sportive e nutrizionali resta il supporto alle fragilità, attraverso il counseling psicologico: uno spazio di ascolto riservato e gratuito, capace di intercettare il disagio prima che diventi solitudine.

Perché il limite non è solo esterno. Spesso è interiore, silenzioso, invisibile. «For life» allora non è uno slogan, ma una direzione culturale. È l'idea di un'università che non misura il valore soltanto nei crediti o nei risultati, ma nella qualità della vita di chi la attraversa ogni giorno.

Un'università che prova ad allargare i propri confini mettendo in dialogo sport, alimentazione, ascolto e territorio. Non per eliminare i limiti. Ma per attraversarli insieme. Per la vita.

Asia Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Celebrazione Attiva da 50 anni Al via a Bologna i lavori della Consulta regionale degli emiliano-romagnoli emigrati in tutto il mondo



» Primo giorno di lavori ieri a Bologna per la Consulta degli emiliani romagnoli nel mondo. «Un giorno che segna anche il primo momento, in questo mandato, in cui ho potuto incontrare di persona i consultori arrivati da tutto il mondo», ha commentato il presidente Matteo Daffadà.

«Un momento atteso, necessario, concreto - ha proseguito - perché la Consulta vive soprattutto nelle relazioni, negli scambi, nelle idee che nascono quando ci si guarda negli occhi. Un'emozione vera quando si capisce che siamo davvero una famiglia che vive lontana ma che si sente vicina».

L'incontro prevede tre giorni di incontro di una comunità che conta oggi oltre 280mila emiliano-romagnoli residenti in 20 Paesi e 4 continenti. Una comunità rap-

presentata nella Consulta da 36 membri, di cui 15 all'estero. «Questi giorni non sono solo un anniversario: sono un passaggio - prosegue Daffadà - Celebriamo i 50 anni della Consulta, ma soprattutto celebriamo un percorso che continua e che ha il sostegno di tutta l'Assemblea regionale e della Giunta. Sarà il tempo per fermarsi e guardare indietro, certo, ma anche per chiederci come ampliare e migliorare il programma di questo mandato. La Consulta non è un organismo statico: è un laboratorio aperto, che cresce se resta capace di interrogarsi e di cambiare. Cinquant'anni dopo la sua nascita, la Consulta continua a : tenere fili invisibili ben saldi, e allo stesso tempo spingerli un po' più lontano».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Università Tre nuove aule studio nel plesso d'Azeglio

» Nel Plesso D'Azeglio dell'Università di Parma, negli spazi del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, inaugurate tre nuove aule dedicate allo studio e al ritrovo della comunità studentesca. Ieri l'inaugurazione con il Rettore Paolo Martelli, la Prorettrice al Diritto allo studio e ai Servizi agli studenti Isotta Piazza, il Direttore del Dipartimento Massimo Magnani e il Presidente del Consiglio degli studenti Andrea Marino.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto di creazione e valorizzazione di spazi di studio e di aggregazione dedicati a studentesse e studenti all'interno dei vari Dipartimenti, e fa seguito a un'analoga inaugurazione avvenuta al Dipartimento di Ingegneria e Architettura.

L'idea che ne è alla base è recuperare spazi per occasioni di socialità e di studio con un'attenzione piena dell'Ateneo al tema dei servizi per studenti. Servizi a 360 gradi, anche oltre la didattica, nella convinzione che il benessere della giornata universitaria passi anche dall'avere spazi belli e accoglienti in cui ritrovarsi con colleghe e colleghi.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SMART PRODUCTION & SMART MAINTENANCE

Processi, Persone e Prodotti: la sfida dell'industria intelligente tra efficienza e innovazione digitale

SAVE THE DATE

3 MARZO 2026
Sala conferenze - Palazzo Soragna
Unione Parmense degli Industriali

Workshop di approfondimento per esplorare i principali trend tecnologici, condividere best practice e confrontarsi sulle sfide più attuali dell'automazione industriale, della manutenzione avanzata e dell'Industria 4.0 e 5.0, insieme a key player ed esperti di settore.

INFO e ISCRIZIONI
smartproduction.gazzettadiparma.it
eventi@gazzettadiparma.it

A cura di
GAZZETTA DI PARMA
PUBLIEDI

12 Tv Parma A «Penelope» questa sera l'ospite è Irene Rizzoli



» Prosegue stasera alle 21 su 12 Parma il ciclo di «Penelope-Cuore&Mente», il format condotto da Alessandra Cadoppi. Prodotto da Cubo Parma, con il sostegno di Parma Palatina, Progetti del Cuore e Canopeo Space, la puntata di questa sera vede protagonista Irene Rizzoli, imprenditrice parmigiana e presidente di Cisit Parma, società di servizi e formazione per il mondo delle imprese. Rizzoli è anche amministratrice delegata di Delicium Rizzoli spa, realtà storica nella produzione di conserve ittiche. Laureata in Economia e Commercio, ha sviluppato un percorso che unisce competenze manageriali, attenzione alla sostenibilità e alla cultura d'impresa, con ruoli istituzionali in numerosi Consigli d'Amministrazione e co-laborazioni con l'Università degli Studi di Parma.